

Dibattiti in Assemblea sui temi di maggior rilievo

Senato

Nella seduta n. 771 del 23 marzo l'Assemblea ha approvato (doc XXII n. 28) l'istituzione di una **Commissione parlamentare di inchiesta** sugli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette **morti bianche**, alle loro cause e conseguenze.

Nella seduta n. 774 del 6 aprile l'Assemblea ha approvato le conclusioni della Commissione giustizia, favorevole, a maggioranza, alla **costituzione in giudizio del Senato** dinanzi alla Corte costituzionale in un **conflitto di attribuzione sollevato dal CSM** nei confronti del Parlamento in relazione all'articolo 3, comma 57 della finanziaria per il 2004 e dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge n. 66 dello stesso anno, convertito dalla legge n. 126, che miravano alla riparazione del torto subito dai pubblici dipendenti (compresi i magistrati) sospesi o cessati anticipatamente dal servizio per essere stati sottoposti a procedimento penale e poi dichiarati assolti.

Nella seduta n. 832 del 30 giugno l'Assemblea ha discusso e approvato all'unanimità il **il progetto di bilancio interno** del Senato per l'anno finanziario **2005** ed il **rendiconto** delle entrate e delle spese del Senato per l'anno finanziario **2003**. Il senatore Questore SERVELLO (AN) ha evidenziato il conseguimento dell'obiettivo di raffreddare la dinamica di crescita delle risorse, incrementate, rispetto al bilancio assestato del 2004, solo del 4,42 per cento, ben al di sotto dell'andamento degli anni precedenti; in particolare l'aumento delle spese non obbligatorie rientra nei limiti indicati dalla legge finanziaria.

Nella seduta n. 913 del 1° dicembre l'Assemblea ha approvato le conclusioni, adottate a maggioranza dalla Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, favorevoli alla **costituzione in giudizio del Senato** dinanzi alla Corte costituzionale per resistere in un **conflitto di attribuzione sollevato dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Milano** in ordine alla deliberazione con la quale l'Assemblea, nella seduta del 23 luglio 2003, dichiarò che i fatti oggetto di un procedimento penale a carico del sen. **Iannuzzi** concernevano opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni e come tali **insindacabili** ai sensi dell'articolo 68 della Costituzione.

Governo

Nella seduta n. 784 del 20 aprile il Presidente del Consiglio BERLUSCONI ha riferito in Aula in merito alla situazione politica determinatasi dopo le dimissioni della delegazione UDC nel Governo e ha convocato il Consiglio dei ministri, che si è svolto a Palazzo Madama. Berlusconi ha quindi comunicato la sua intenzione di recarsi, subito dopo la riunione del Governo, dal Presidente della Repubblica. Dopo la sospensione della seduta il Presidente PERA ha comunicato l'accettazione delle **dimissioni del Governo** da parte del Presidente della Repubblica.

Nella seduta n. 789 del 28 aprile, con 170 voti a favore e 117 voti contrari, **il Senato ha concesso la fiducia al III Governo Berlusconi**, dopo un dibattito iniziato nella seduta n. 788 del 27 aprile. In

sede di dichiarazione di voto, hanno dichiarato il sostegno delle rispettive componenti i sen. DEL PENNINO (PRI), LAURO (Misto), PIROVANO (Lega), D'ONOFRIO (UDC), NANIA (AN) e SCHIFANI (FI). Hanno negato la fiducia al Governo i sen. FALOMI (Cant.), MARINO (Com), MALABARBA (Rifond), FABRIS (Pop-Udeur), MARINI (SDI), THALER AUSSERHOFER (Aut), BOCO (Verdi), BORDON (Margh), ANGIUS (DS) ed il senatore a vita COLOMBO.

Intervenendo in Senato (seduta n. 870 del 27 settembre) sui recenti sviluppi della situazione politica dopo le **dimissioni del ministro dell'economia SINISCALCO** e la **nomina** alla stessa carica del **ministro TREMONTI**, il presidente del Consiglio BERLUSCONI ha motivato le dimissioni stesse con il contrasto tra Tesoro e Banca d'Italia e ha tracciato un bilancio positivo dell'azione del Governo. Sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio si è svolto un ampio dibattito.

Difesa e affari esteri

Nella seduta n. 730 del 2 febbraio 2005 è stata approvata la **mozione n. 290**, del sen. COMPAGNA, firmata da numerosi senatori appartenenti tanto alla maggioranza quanto all'opposizione, che impegna il Governo ad operare attivamente in ambito europeo e presso gli organismi internazionali affinché siano perfezionati gli strumenti operativi e normativi che la comunità internazionale può utilizzare per difendersi dalla violenza terroristica e l'ordinamento internazionale riconosca negli attentati del **terrorismo suicida** dei gravissimi ed imprescrittibili crimini contro l'umanità.

Nella seduta n. 759 del 9 marzo l'Assemblea ha ascoltato le comunicazioni del Presidente del Consiglio BERLUSCONI sulla **liberazione della giornalista Giuliana Sgrena e sulla morte del dottor Nicola Calipari**. Nel suo intervento il Presidente del Consiglio ha confermato che la ricostruzione italiana delle circostanze che hanno portato alla morte del funzionario dei servizi non coincideva con la versione delle autorità statunitensi, determinando la ferma richiesta del Governo italiano al Governo degli Stati Uniti di collaborare all'accertamento della verità ed all'individuazione dei responsabili. Il presidente BERLUSCONI ha annunciato quindi la decisione senza precedenti di far partecipare rappresentanti italiani all'inchiesta condotta dalle autorità statunitensi. Nel corso del successivo dibattito la linea tenuta dal Governo per giungere alla liberazione della giornalista è stata largamente apprezzata, ma si sono levati anche inviti ad assumere per il futuro una linea meno ambigua e di maggiore fermezza.

Gli esiti dell'indagine relativa alla morte del funzionario del SISMI Nicola Calipari sono stati oggetto di una nuova comunicazione del Presidente del Consiglio nella seduta n. 794 del 5 maggio. Il presidente BERLUSCONI, pur sottolineando gli elementi di discrepanza tra le conclusioni degli inquirenti italiani e quelle delle autorità americane, ha ribadito la necessità della prosecuzione della missione di pace italiana in Iraq, in ottemperanza della risoluzione n. 1546 del Consiglio di sicurezza dell'ONU, aggiungendo che il disimpegno dall'Iraq delle truppe italiane sarà graduale e non unilaterale e si potrà concretizzare solo su richiesta del Governo di Baghdad ed in accordo con gli alleati.

Nella seduta n. 813 del 31 maggio il presidente PERA e il vice presidente SALVI hanno espresso il cordoglio del Senato per la **scomparsa dei quattro militari italiani**, che si trovavano a bordo dell'elicottero dell'Aviazione dell'Esercito precipitato nei pressi di **Nassiriya**. Il sottosegretario per la difesa COSTA ha poi riferito in Aula sull'accaduto; su tali comunicazioni si è quindi svolto un ampio dibattito.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento GIOVANARDI è intervenuto in Assemblea in merito alla vicenda della **scomparsa dell'Imam di Milano Abu Omar** nella seduta n. 832 del 30 giugno,

ribadendo l'estraneità del Governo italiano nell'accaduto e rivendicando l'impegno profuso dal Governo in difesa dei diritti umani.

Nella seduta n. 917 del 6 dicembre il ministro degli esteri FINI ha illustrato all'Assemblea la posizione del Governo sulle questioni relative al **bilancio europeo** in vista del Consiglio europeo di Bruxelles del 15 e 16 dicembre. Pur ribadendo la necessità di raggiungere un accordo che scongiuri una crisi delle prospettive finanziarie dell'Unione, il Ministro ha espresso un giudizio complessivamente negativo sulla proposta avanzata dal Governo Blair (che limita fortemente le ambizioni del bilancio comune, penalizza i nuovi Stati membri e riduce i finanziamenti per lo sviluppo rurale) riscuotendo un sostanziale consenso da parte degli intervenuti nel successivo dibattito.

Economia

Nella seduta n. 730 del 2 febbraio l'Assemblea ha respinto la **mozione n. 287**, presentata da senatori di tutti i gruppi dell'opposizione e già illustrata (30 settembre 2004) dal sen. MONTAGNINO (Margh) per il ripristino del **reddito minimo di inserimento**, introdotto nel 1998 in via sperimentale.

Nelle sedute nn. 767 e 768 del 17 e 21 marzo si è svolta la discussione generale delle **mozioni 103**, dei sen. RIPAMONTI (Verdi) ed altri, **299**, dei sen. DATO (Marg) ed altri, **320**, dei sen. DI SIENA (DS) ed altri, **322**, dei sen. MALABARBA (RC) ed altri, e **329**, dei sen. ANTONIO BATTAGLIA (AN) ed altri, **sulla FIAT**. Nel dibattito è emerso l'indirizzo unanime di attivare ogni iniziativa volta a salvaguardare l'industria automobilistica nazionale, l'indotto ed i livelli occupazionali, puntando ad un piano industriale che privilegi la ricerca, l'innovazione tecnologica, l'ecosostenibilità e la qualità del prodotto.

Nella seduta n. 799 del 12 maggio, dopo un ampio dibattito tenutosi nelle sedute del 17 e 21 marzo, il Senato ha approvato la **mozione n. 326**, del sen. FALOMI (Cant) ed altri, che impegna il Governo ad adottare un piano di rilancio del settore informatico ed a creare un polo informatico nazionale, sospendendo nel frattempo ogni attività relativa alla **vendita del gruppo Finsiel**.

Nelle sedute nn. 799 e 801 del 12 e 17 maggio si è svolta la discussione della **mozione n. 321**, presentata dal sen. CORTIANA (Verdi) e sottoscritta da un centinaio di senatori appartenenti a tutti i Gruppi politici, che impegna il Governo a sostenere in sede europea la **non brevettabilità del software**.

Ordine pubblico

Nella seduta n. 760 del 10 marzo il ministro dell'interno PISANU ha riferito all'Assemblea sugli **attentati** dinamitardi verificatisi nei giorni precedenti a Genova, Milano e Roma, riconducibili, per gli obiettivi scelti e le tecniche adottate, all'**area anarco-insurrezionalista**.

Nella seduta n. 830 del 29 giugno il ministro dell'interno PISANU ha svolto in Aula una relazione sull'**immigrazione clandestina**, insistendo sulla drastica distinzione tra clandestinità e criminalità e soffermandosi in particolare sul tema dei centri di permanenza temporanea.

Il ministro dell'interno PISANU ha riferito all'Assemblea, nella seduta n. 838 del 7 luglio, le prime informazioni sugli **attentati** che avevano insanguinato **Londra** nella mattina, comunicando inoltre le misure predisposte dal Governo per garantire la sicurezza della collettività nazionale.

Nella seduta n. 857 del 28 luglio il ministro dell'interno PISANU ha illustrato le **iniziative assunte dal Governo dopo gli attacchi terroristici a Londra ed a Sharm el Sheikh**: misure di rafforzamento dei dispositivi di prevenzione e di *intelligence*, le intese raggiunte a livello internazionale ed i contenuti del decreto-legge n. 144. Il Ministro ha sottolineato l'esigenza di rinsaldare i vincoli di collaborazione con i Paesi islamici amici e con le componenti pacifiche delle comunità musulmane insediate in Europa, annunciando a tale scopo l'istituzione della **Consulta per l'islam italiano**.

Nella seduta n. 887 del 20 ottobre il ministro dell'interno PISANU ha riferito all'Assemblea sulle iniziative poste in essere dal Governo e dalle forze dell'ordine per assicurare alla giustizia gli **assassini del vice presidente del Consiglio regionale della Calabria Francesco Fortugno** e per rispondere con durezza ed efficacia ad un crimine di inaudita gravità. I senatori intervenuti nel successivo dibattito hanno ricordato l'insostenibilità della situazione dell'ordine pubblico in Calabria, il clima di intimidazione gravante sulle istituzioni rappresentative locali e il preoccupante ritardo economico e sociale della regione.

Scuola e università

Nella seduta n. 810 del 25 maggio l'Assemblea ha approvato all'unanimità la **mozione n. 339** sugli **episodi di antisemitismo nelle università**, primo firmatario il sen. COMPAGNA (UDC) e sottoscritta anche da senatori appartenenti ai Gruppi della Margherita, DS, FI e Lega.

Nelle sedute nn. 798 e 814 dell'11 e 31 maggio l'Assemblea ha discusso e approvato la **risoluzione sul sistema universitario**, adottata all'unanimità dalla Commissione Istruzione pubblica, beni culturali (**Doc XXIV, n. 13**). Gli interventi dei sen. ASCIUTTI e FAVARO (FI), ACCIARINI (DS), VALDITARA e BEVILACQUA (AN), GABURRO (UDC), del relatore TESSITORE (DS) e del vice ministro RICEVUTO hanno affrontato i più rilevanti problemi del mondo universitario, in particolare la qualità dell'offerta universitaria, la riforma dei meccanismi di reclutamento dei docenti, l'adozione di meccanismi di valutazione e controllo dei risultati raggiunti, il rapporto tra didattica e ricerca e tra università e mondo economico, l'articolazione degli studi in cicli e l'assenza di un sistema di formazione professionale post secondaria, la centralità della formazione post laurea, la riforma del governo del sistema universitario.